



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

***Hamlet* in viaggio**
Traduzioni, riscritture, performance e incontri

Un'iniziativa coordinata da Marco Castellari, Mariacristina Cavecchi, Daniela Mauri,
Caroline Patey, Emilia Perassi

Hamlet, altrove.
Kupenga Kwa Hamlet

Venerdì 3 maggio, ore 14.30, A2

**Enrico Reggiani, Margaret Rose e Mauro Spicci
in conversazione con il regista Arne Polhmeier
e gli attori Denton Chikura e Tonderai Munyevu**



**A seguire Emilia Perassi e Alessandro Vescovi intervengono sulle
riscritture di *Hamlet* tra India, America Latina e Caraibi**

Piazza Sant' Alessandro, 1, 20122 Milano - Aula A2

Valentina Berardi scrive: “Arriva finalmente anche in Italia *Kupenga Kwa Hamlet*, della compagnia Two Gents Production, fondata a Londra dal regista tedesco Arne Polhmeier e gli attori Denton Chikura e Tonderai Munyevu, residenti a Londra ma di origini sudafricane.

Acclamato dalla critica internazionale come una delle versioni più originali e innovative di *Amleto* degli ultimi anni – infatti ha partecipato al prestigioso World Shakespeare Festival durante le Olimpiadi di Londra del 2012 - lo spettacolo mette in scena il Q1 del testo shakespeariano, il *First Quarto*, in netto contrasto con la tradizione del teatro occidentale che ha quasi sempre fatto riferimento al *First Folio*. La scelta di utilizzare quello che storicamente è noto come “bad quarto” è dovuta soprattutto alle caratteristiche del linguaggio del testo, meno solenne e dai connotati più aspri – “barbaric” nelle parole dello stesso regista, a Milano nei giorni scorsi per un interessante workshop teatrale – e concorre alla creazione di una messinscena ancestrale e dai tratti arcaici, del tutto inedita per il pubblico.

Ma non è solo questo a rendere *Kupenga Kwa Hamlet* uno spettacolo imperdibile: il classico di Shakespeare si fonde, infatti, con i rituali e i suoni della storia sudafricana, dando vita a una rappresentazione dalla profonda potenza evocativa e poetica, in cui i versi del Bardo s’intrecciano alla cultura e alla lingua Shona. Due attori e altrettanti oggetti di scena sono sufficienti a creare un’esperienza teatrale unica, in un intenso dialogo tra culture solo in apparenza distanti. Da vedere.

Lo spettacolo sarà in scena al Teatro Franco Parenti dal 2 al 5 maggio. E’ in inglese con sopratitoli in italiano.

Lo spettacolo fa parte del progetto europeo *Intercultural Dialogues*, coordinato dall’Università degli Studi di Milano, sostenuto dal British Council, in collaborazione con il teatro Franco Parenti, l’Università di Cardiff e la Scuola Paolo Grassi. Il testo della messinscena è stato tradotto in italiano dagli studenti del biennio di Storia del Teatro Inglese, all’interno di un laboratorio di traduzione teatrale organizzato da Margaret Rose. L’attività degli studenti include anche l’elaborazione dei sovratitoli

Info e biglietteria: Teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo, 14 – tel. 02 59995206 – biglietteria@teatrofrancoparenti.it

Biglietto al prezzo ridotto di 11.50 euro per gli studenti.